SPORT

Sarà Juve – Napoli, grazie ad un Ospina al cardiopalma

di **Stefano Pisaniello** · 14 giugno 2020, 10:34

Gli azzurri pareggiano 1-1 al ritorno delle semifinali di coppa Italia con l'Inter e si aggiudicano il pass per la finale

Sarà Juventus-Napoli la finale di coppa Italia 2019/20 che andrà in scena mercoledì prossimo allo stadio Olimpico di Roma.

Dopo una poco emozionante semifinale di ritorno tra Juventus e Milan, terminata 0 a 0 e che ha visto i bianconeri qualificarsi a margine dell'1-1 di Milano, ieri sera in un San Paolo deserto, causa le restrizioni post covid19, è andata in scena una partita dai buoni ritmi, giocata ad una discreta intensità nonostante si riprendesse dopo diversi mesi di stop forzato.

Un pareggio, 1 ad 1, frutto delle marcature di Eriksen per l'Inter e di Ciro Mertens per il Napoli che con 122 reti all'attivo diviene da ieri sera il miglior marcatore in assoluto della storia del club partenopeo, staccando di una rete nella speciale classifica Marek Hamsik.

Ma frutto soprattutto della prestazione di David Ospina, portiere colombiano del Napoli dai piedi d'oro, ma poco avvezzo al bloccar palla (stile Garella per intenderci) e che ogni tanto tra i pali si perde.

Queste sue caratteristiche rappresentano la sintesi perfetta del match di ieri sera: grave 'infortunio' sul gol dell'Inter al 3', segnato direttamente da calcio d'angolo da Eriksen con palla che passa tra le gambe del portiere azzurro, lancio al bacio millimetrico alla Valderrama (per richiamare un calciatore colombiano dai piedi buoni) per Insigne che spalanca al Napoli il contropiede del pareggio finalizzato da Mertens.
Il tutto condito da almeno 3 parate decisive tutte a mano aperta e da una fase difensiva impostata da Gattuso in maniera maniacale che hanno permesso agli azzurri di approdare in finale.
Non sarà 'folle' come Higuita ma Ospina il gene dei portieri colombiani ce lo ha.
Ora in finale c'è la Juve, in una partita che permetterebbe al Napoli di poter riscattare una stagione

partita malissimo, con Ancelotti, e proseguita con un passo più spedito sotto la guida del coriaceo e verace Gennaro Gattuso che si sta dimostrando un tecnico all'altezza del compito difficile assegnatogli, maniacalmente perfetto nell'impostare tatticamente la squadra e nel guidarla passo passo da bordo campo.
Insomma, il Gattuso allenatore poco si distacca da quello calciatore, sia dal punto di vista calcistico che dal punto di vista umano.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/06/14/sara-juve-napoli-grazie-ad-un-ospina-al-cardiopalma/

© 2026 Istituzioni24